

Martedì 15 Ottobre

Santa Teresa di Gesù (d'Avila), dottore della Chiesa

Tt 1,10 – 2,1; Sal 42; Lc 22,67-70

Guardando ancora nelle visioni notturne,
ecco venire con le nubi del cielo
uno simile a un figlio d'uomo;
giunse fino al vegliardo
e fu presentato a lui.

Gli furono dati potere, gloria e regno;
tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano:
il suo potere è un potere eterno
che non finirà mai,
e il suo regno non sarà mai distrutto.

Daniele 7,13-14

Vangelo di oggi: In quel tempo. Gli anziani del popolo, con i capi dei sacerdoti e gli scribi, dissero al Signore Gesù: «Se tu sei il Cristo, dillo a noi». Rispose loro: «Anche se ve lo dico, non mi crederete; se vi interrogo, non mi risponderete. Ma d'ora in poi il Figlio dell'uomo siederà alla destra della potenza di Dio». Allora tutti dissero: «Tu dunque sei il Figlio di Dio?». Ed egli rispose loro: «Voi stessi dite che io lo sono».

Per la meditazione

Il brano di oggi è una sintesi di tutto il Vangelo, è il suo vertice. Gesù afferma chi è Lui, si rivela come il Cristo, il Messia, come Giudice della storia e come Figlio di Dio. Il brano si colloca alla vigilia della passione, Gesù è sottoposto al processo da parte del Sinedrio, sta per andare in croce, dalla quale poi svelerà il volto di Dio. Gli avversari di Gesù si aspettano un messia davidico, con ambizioni politiche, un liberatore di Israele dalla dominazione dell'impero romano. Ma Luca vuole invece mettere in chiaro il significato dell'essere messia di Gesù che, in una condizione di debolezza e di impotenza, si presenta come il Figlio dell'uomo, il giudice della storia, il figlio di Dio, anzi "IO SONO", il nome stesso di Dio. Gesù ci presenta l'immagine di Dio, Dio è amore assoluto e totale, Dio che sa amare fino a servire e a donare la vita per gli altri.

Queste parole provocano anche noi oggi, ci chiedono di mettere in discussione le nostre certezze, la nostra immagine di Dio, credendo alle parole di Gesù che si rivela il Cristo e il Figlio di Dio.

Per la preghiera di intercessione

Signore Gesù aiutaci a credere in te, nostro Signore e Salvatore, venuto al mondo per donarci la vita eterna.

Per i ragazzi che sabato scorso hanno ricevuto il sacramento della cresima, affinché fortificati dallo Spirito possano essere per i loro coetanei testimoni del tuo amore.

Per la missione del Card. Zuppi a Mosca.

Nella memoria di Santa Teresa d'Avila preghiamo per tutti i carmelitani, in particolare per Padre Umberto e Padre Andrea.

Santa Teresa diceva:

"Nulla ti turbi, nulla ti spaventi. Tutto passa, solo Dio non cambia.
La pazienza ottiene tutto. Chi ha Dio non manca di nulla: solo Dio basta!
Il tuo desiderio sia vedere Dio,
il tuo timore, perderlo,
il tuo dolore, non possederlo,
la tua gioia sia ciò che può portarti verso di lui e vivrai in una grande pace".